



REGOLAMENTO STUDENTI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

(Delibera Collegio Docenti n. 21 del 18.06.2022)

(Delibera Consiglio di Istituto n. 105 dell' 08.09.2022)

Vista la richiesta da parte degli studenti di trascorrere un periodo di studio all'estero, si rileva la necessità di stabilire regole trasversali comuni a tutti gli studenti dell'Istituto E. Vanoni di Menaggio.

Un periodo trascorso all'estero è senz'altro un arricchimento culturale e personale notevole e pertanto tale soggiorno va condiviso con tutto il Consiglio di Classe nella sua fase preparatoria, in corso di svolgimento e al rientro.

L'esperienza deve essere considerata un momento di crescita e maturazione per lo studente che lo vive ma è altresì necessario che abbia ricadute positive sulla classe e sull'intera comunità scolastica.

Riferimenti normativi:

- Art. 14 del Regolamento dell'autonomia scolastica (DPR n.275 dell'8/3/1999)
- Art. 192, comma 3, del D.Lgs. 297/94 - che prevede:
 - ✓ l'iscrizione di giovani provenienti dall'estero all'anno successivo
 - ✓ la presentazione del titolo di studio conseguito all'estero
 - ✓ una valutazione da parte del Consiglio di Classe che decide l'ammissione diretta oppure subordinata a esperimenti e prove sui contenuti delle materie decisive per il prosieguo del corso di studi
- Circolare n. 181 del marzo 1997 (richiamata nella nota MIUR - DGOS prot. n. 2787 /R.U./U del 20 aprile 2011) che:
 - ✓ riconosce la validità delle esperienze di studio all'estero "per periodi di studi che non possono avere durata superiore all'anno scolastico"
 - ✓ invita il consiglio di classe ad acquisire direttamente dalla scuola straniera informazioni sui piani e sui programmi di studio e sul sistema di valutazione affinché il consiglio di classe, visto l'esito degli studi compiuti presso la scuola straniera e il risultato di eventuali prove integrative, possa deliberare circa la riammissione dell'alunno
- Circolare n. 236 del 8 ottobre 1999 - che:
 - ✓ conferma quanto espresso nella circolare 181 del marzo 1997;
 - ✓ stabilisce l'attribuzione dei crediti scolastici che riconoscano il valore globale dell'esperienza, tenendo conto anche dell'esito delle prove di accertamento fatte dalla scuola italiana e delle valutazioni ottenute nella scuola estera, riconducibili a valori decimali convertibili
 - ✓ stabilisce che agli alunni che partono con un debito formativo, venga attribuito il punteggio più basso della banda di oscillazione e che il Consiglio di Classe potrà integrare, in sede di scrutinio finale, il punteggio minimo in caso di accertato superamento del debito
- Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale del 10/4/2013
- Nota MIUR del 28/3/2017

1. Prima della partenza dello studente

A. Lo studente che intende effettuare un periodo di studio all'estero (preferibilmente durante il terzo o il quarto anno di studi) deve informare il referente d'Istituto per l'internazionalizzazione che conferirà con il Dirigente Scolastico e con il Coordinatore del consiglio di classe dello studente. Nel caso potrà essere concordato un colloquio informativo /orientativo con la famiglia.

Non è possibile effettuare un periodo di studi all'estero durante il quinto anno di corso.

Per consentire di organizzare al meglio l'esperienza all'estero, si richiede che tale comunicazione pervenga:

- entro il mese di marzo per partenze previste in estate e che riguardino l'anno scolastico successivo o il primo trimestre dell'anno successivo (es. studente di terza che comunica di svolgere il quarto anno di liceo all'estero, con partenza tra giugno e settembre o studente che frequenterà all'estero fino al mese di dicembre dell'anno scolastico).



- entro il mese di ottobre per partenze che avvengano da gennaio dello stesso anno scolastico (es. studente che intende frequentare il semestre all'estero a partire da gennaio dello stesso anno scolastico).
- B. Il Consiglio di Classe ha la facoltà di esprimere alla famiglia e allo studente un parere motivato sull'opportunità di svolgere un periodo di studio all'estero, sulla tipologia di scuola da preferire, che si auspica sia il più possibile simile al corso di studi frequentato in Italia, e sulla durata del soggiorno, in considerazione delle competenze dello studente di un proficuo reinserimento nella classe al rientro. Tale parere resta non vincolante per le famiglie; tuttavia, nel caso in cui lo studente riporti una o più sospensioni di giudizio ovvero non consegua un profitto sufficiente in tutte le materie, la scuola sconsiglia il soggiorno in questione.
Qualora la durata del soggiorno sia inferiore all'anno scolastico, è da preferire che venga effettuato nel primo periodo dell'anno (indicativamente semestre da luglio a dicembre).
- C. Il Referente d'Istituto per l'internazionalizzazione fungerà da tramite tra il Coordinatore del Consiglio di classe e lo studente durante il periodo di permanenza all'estero, supportato dal Referente dell'associazione / agenzia organizzatrice del viaggio.
- D. Lo studente comunicherà prima dell'inizio dell'anno scolastico (o del quadrimestre) al Referente d'Istituto per l'internazionalizzazione il piano di studi che seguirà nella scuola all'estero. Nel caso in cui non sia possibile comunicare il piano di studi prima della partenza, lo studente potrà farlo via mail durante le prime settimane di permanenza all'estero. Spetterà poi al Consiglio di Classe valutare su quali contenuti, nelle varie discipline, lo studente dovrà prepararsi per sostenere le prove di accertamento al rientro.
Quanto deciso dal Consiglio di Classe a tale proposito verrà verbalizzato nella prima seduta e comunicato al Referente d'Istituto per l'internazionalizzazione che si occuperà di darne notizia allo studente e alla famiglia.
- E. Lo studente è tenuto ad iscriversi regolarmente all'anno successivo presso la scuola italiana.
- F. La famiglia consegnerà, debitamente compilato e sottoscritto, il modulo di cui all'allegato 1 alla segreteria didattica COIS00100G@ISTRUZIONE.IT, che provvederà a informare tempestivamente il referente per l'internazionalizzazione.

2. Durante il soggiorno

Durante il periodo all'estero lo studente si impegnerà a mantenere i contatti con il Referente d'Istituto per l'internazionalizzazione e con i docenti di classe, fornendo informazioni puntuali sulle valutazioni conseguite (pagelle intermedie e finali) e sui programmi di studio.

Per prepararsi alle prove di accertamento, lo studente potrà chiedere informazioni e chiarimenti direttamente ai docenti delle singole discipline via mail istituzionale, potrà tenersi aggiornato sulle attività e sugli argomenti svolti dalla classe, visionando materiali e compiti assegnati su Google Classroom o attraverso il registro elettronico.

Per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'istituto straniero o che differiscono sostanzialmente dalle programmazioni disciplinari dell'Istituto Vanoni, qualora non sia stato fatto prima della partenza, il Consiglio di classe fornirà allo studente indicazioni relative ai programmi di studio su cui verterà la prova di accertamento al rientro.

3. Al rientro

Lo studente presenterà al Referente d'Istituto per l'internazionalizzazione un attestato di frequenza della scuola estera con il piano di studi seguito e con il documento di valutazione finale della stessa contenente



la legenda del sistema di valutazione se non espresso in decimi (ad esempio voti espressi in lettere o con altro sistema).

Questa documentazione deve essere tradotta dal Consolato italiano del Paese di provenienza se non è redatta in lingua inglese, francese o tedesca.

Il Consiglio di Classe dovrà valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e tenendo in considerazione quanto emerso dalle prove sostenute al rientro, volte ad accertare il possesso delle competenze acquisite e necessarie ad un proficuo reinserimento nella classe di appartenenza dell'alunno per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese. Tale valutazione permette anche di definire il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa.

TEMPISTICHE E MODALITA' delle prove di accertamento al rientro

- Per gli studenti che frequenteranno l'intero anno scolastico all'estero o il semestre da gennaio a giugno le prove di accertamento si svolgeranno nelle prime settimane di settembre prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.
- Per gli studenti che frequenteranno il primo trimestre o semestre all'estero (da giugno a dicembre/gennaio o da settembre a dicembre/gennaio) le prove di accertamento si svolgeranno in itinere nel quadrimestre entro il mese di febbraio in modo da verbalizzare gli esiti durante i consigli di classe di marzo.

L' accertamento finale consisterà in:

1. una relazione sulla propria esperienza all'estero, accompagnata da una riflessione sulle competenze trasversali acquisite durante il periodo all'estero (la traccia sarà fornita dal referente d'Istituto per l'internazionalizzazione e verrà concordata con il cdc), che dovrà essere consegnata entro i termini stabiliti, almeno 15 giorni prima della data del colloquio orale. Tale riflessione rappresenterà il valore dell'esperienza nell'ambito del PCTO
2. un colloquio orale finalizzato all'accertamento dei contenuti essenziali delle discipline non presenti nel curriculum di studi seguito presso la scuola estera o per le discipline che presentino un curriculum non adeguato a quanto svolto dalla classe. Tale attività sarà finalizzata alla valutazione in tutte le discipline e contribuirà all'assegnazione del credito scolastico
3. una riflessione, durante il colloquio orale, sul sistema scolastico italiano e quello del Paese ospitante (organizzazione, discipline, metodologie, valutazione) e sulle norme che regolano il diritto allo studio, ai fini della valutazione in educazione civica



Allegato 1 – Modulo per la comunicazione periodo di studi all'estero

Al Dirigente Scolastico IISS Vanoni- Menaggio

p.c. Referente d'Istituto per l'internazionalizzazione Prof.ssa Bordoli Sabrina

COMUNICAZIONE PERIODO DI STUDI ALL'ESTERO

Il sottoscritto.....

genitore dello studente frequentante la classe

dell'istituto E. Vanoni di Menaggio (CO) nel presente anno scolastico, comunico che mio

figlio/a effettuerà un periodo di studi

all'estero della durata di mesi:.....

Durante tale periodo mio figlio/a:

frequenterà... (denominazione della scuola)

presso... (città, Stato).

Tale soggiorno è coordinato da una associazione/ente esterno SI NO

Se sì, indicare nello spazio sottostante nome dell'ente, nome del referente e contatto

.....

La partenza è prevista per il giorno.....

Il rientro avverrà il giorno.....

Durante il periodo indicato, oltre all'indirizzo mail istituzionale

(nome.cognome.s@istitutovanonimenaggio.edu.it), mio figlio/a potrà essere contattato al seguente

.....

Lo studente e la famiglia

DICHIARANO

di accettare integralmente il Regolamento Studenti in mobilità internazionale, deliberato dal Collegio Docenti in data 18.06.22 (delibera n. 21) e dal Consiglio di Istituto in data 08.09.22 (delibera n. 105)

FIRMA GENITORI

FIRMA STUDENTE

Data